



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 31/03/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. 716

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Protocollo di intesa per la valorizzazione e l'evoluzione delle componenti tecnologiche del progetto Apulie. Approvazione.

Assente la Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, anche nella sua qualità di Responsabile dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.02.2002 sono state definite le modalità per il co-finanziamento di progetti finalizzati all'attuazione del "Piano di azione di e-government";
- con Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.78 del 03.04.2002 il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie ha indetto la selezione di progetti proposti dalle Regioni e dagli Enti locali per l'attuazione dell'e-government;
- con Decreto del 11.11.2002 il Capo Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie ha ammesso a finanziamento il progetto Apulie;
- con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato e P.M.I. n. 68 del 27.02.2004 la Regione Puglia ha ritenuto di cofinanziare il progetto Apulie a valere sulle risorse della misura 6.2, azione c) del Por Puglia 2000-2006 in quanto funzionale al raggiungimento degli obiettivi della suddetta misura;
- con la Direttiva del 19.12.2003 il Ministro per le Innovazioni e le Tecnologie ha definito lo sviluppo e l'utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni e ne favorisce il riuso da parte delle stesse;
- con C(2007) 5726 del 20.11.2007 il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia è stato approvato dalla Commissione Europea;
- con DGR n. 146 del 12.2.2008 la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1849 del 30.09.2008 la Giunta Regionale ha nominato l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013 ed, in particolare, ha attribuito la Responsabilità dell'Asse I al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- con DGR n. 748 del 07.05.2009 la Giunta Regionale ha approvato in prima lettura la Strategia Regionale per la Società dell'Informazione;
- con DGR n. 749 del 07.05.2009 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 508 del 23.02.2010 la Giunta Regionale ha approvato la Strategia Regionale per la

CONSIDERATO CHE:

- il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, in coerenza con quanto previsto dal PO FESR 2007-2013 e dalla Strategia regionale per la Società dell'Informazione, prevede la promozione dell'offerta di servizi digitali innovativi da parte della pubblica amministrazione nei confronti dei cittadini, delle imprese e della stessa PA in stretto coordinamento con gli investimenti già promossi nel precedente ciclo di programmazione;
- L'azione 1.3.6, "Sviluppo ed evoluzione del Centro Tecnico Regionale e dei servizi centrali dell'Amministrazione Regionale", Linea di intervento 1.3, "Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali", Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, come approvato dalla DGR n. 749 del 07.05.2009, prevede al suo interno l'istituzione e avvio del Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL) quale Centro di governo regionale per l'e-government che, tra l'altro, definisca e rilasci gli standard territoriali e le linee guida relativi ai servizi di e-gov con particolare riferimento alle soluzioni open source e al riuso di soluzioni esistenti;
- L'azione 1.4.2, "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali", Linea di intervento 1.4, "Interventi per la diffusione delle TIC nelle PMI", Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, come approvato dalla DGR n. 749 del 07.05.2009, con l'obiettivo di favorire la crescita e lo sviluppo di Pmi specializzate nell'offerta di applicazioni ict, servizi e contenuti digitali attraverso la creazione di living lab, prevede tra gli ambiti di interesse per lo sviluppo dell'offerta anche l'e-government;
- L'azione 1.5.2, "Sviluppo dei servizi di e-government nella Pubblica Amministrazione Regionale e Locale", Linea di intervento 1.5, "Interventi per lo sviluppo dei servizi pubblici digitali", Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, come approvato dalla DGR n. 749 del 07.05.2009, con l'obiettivo di costituire una rete regionale di servizi finalizzata allo sviluppo del sistema di e-government e della Società dell'Informazione nell'Amministrazione regionale e nelle Amministrazioni locali, prevede che il CRIPAL fornisca indicazioni, rilasci standard e certifichi l'aderenza a questi ultimi al fine di realizzare e far evolvere un insieme di servizi e un insieme di modalità avanzate per la fruizione degli stessi;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con Determinazione del Direttore Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 11 Giugno 2009, n. 5, così come previsto dell'azione 1.3.6 del PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, è stato istituito formalmente il Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL);
- con Determinazione del Direttore Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 30 Giugno 2009, n. 6 è stato adottato il documento CRIPAL "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" così come approvato in sede di riunione del CRIPAL del 26/06/2009;
- con Determinazione del Direttore Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 23 Dicembre 2009, n. 31 è stato adottato il documento CRIPAL "Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche azione 1.5.2 PO FESR 20072013, versione del 23/10/2009";
- il progetto Apulie ha coinvolto 154 dei 258 Comuni del territorio pugliese;
- il Comune di Bari, in qualità di ente capofila, ha coordinato e portato a termine il progetto "Apulie" in data 31/12/2007 realizzando, con il concorso degli altri 7 centri di competenza (Lecce, Cerignola, Taranto, Maglie, Molfetta, Brindisi, Casarano), un framework di servizi di e-government ed una infrastruttura tecnologica presso il Centro Servizi Apulie;
- l'infrastruttura tecnologica è stata realizzata e gestita, per tutta la durata temporale del progetto, dalla società Tecnopolis CSATA Srl ora denominata InnovaPuglia Spa, che ha svolto anche le funzioni di Management tecnico del progetto "Apulie";
- il framework di servizi di e-government realizzato nel progetto "Apulie" è costituito dal Front end di

servizi on line per cittadini e imprese nelle seguenti aree ed eventi della vita: Essere cittadino, Tributi, Attività produttive, Servizi generali, Gestione territorio, CRM, Marketing territoriale, Vivere in salute;

- i servizi infrastrutturali (middleware applicativo) rappresentano l'ambiente entro cui è eseguito il framework di servizi di e-government e pertanto sono necessari per l'erogazione dei servizi di Front end;

RILEVATO CHE:

- Il CRIPAL, così come previsto dell'azione 1.3.6, è attualmente impegnato nella definizione di ulteriori standard territoriali e linee guida relativi ai servizi di e-gov da rilasciare alle Amministrazioni Locali per l'attuazione dell'azione 1.5.2;
- è in corso l'attività propedeutica all'attuazione di quanto previsto dall'azione 1.4.2;
- è in corso, a cura della responsabile della Linea 1.5 e del responsabile di azione, l'istruttoria degli atti tecnici relativi all'azione 1.5.1 inviati dalle Aree Vaste a valere sulle Delibere di Giunta Regionale del 28.12.2009;
- il Comune Capofila di Apulie si è reso disponibile a concedere alla Regione Puglia, in comodato d'uso gratuito, il software applicativo di gestione dei servizi di e-government e della infrastruttura di servizi di base (middleware applicativo) realizzati in Apulie (ivi compreso sorgenti, documentazione tecnica e manualistica utenza), rientrando detta azione nelle buone pratiche di riuso di programmi software già in uso presso la pubblica amministrazione;
- il Comune Capofila di Apulie si è reso disponibile a collaborare con le competenti strutture della società in-house della Regione Puglia, InnovaPuglia SpA, e sotto la supervisione e coordinamento di quest'ultima, al fine di pervenire alle necessarie modifiche funzionali e personalizzazioni dei servizi Apulie per realizzare le versioni Open Source degli stessi conformemente agli standard territoriali e alle linee guida rilasciati dal CRIPAL;
- il documento "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" - così come adottato con Determinazione del Direttore dell'Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 30 Giugno 2009, n. 6 - prevede, tra i "Servizi di prima applicazione in ordine di priorità", i servizi anagrafici per i cittadini (priorità 3) e i servizi tributari (priorità 5);
- nell'ambito delle aree "Essere Cittadini" e "Tributi" del progetto Apulie sono stati realizzati servizi anagrafici e tributari.

Tutto ciò premesso si propone di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per la valorizzazione e l'evoluzione delle componenti tecnologiche del progetto Apulie", allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante, da sottoscrivere tra la Regione Puglia e il Comune di Bari in qualità di Comune Capofila del Progetto "Apulie";

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area competente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione;
- di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa per la valorizzazione e l'evoluzione delle componenti tecnologiche del progetto Apulie" tra la Regione Puglia e il Comune di Bari in qualità di Comune Capofila del Progetto "Apulie", allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante;
- di delegare il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Responsabile Asse I P.O. FESR 2007-2013, alla firma del Protocollo d'Intesa;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola